



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



DISCIPLINARE ZONALE APPLICATIVO DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA ZONA "COLLINE METALLIFERE"

(approvato con deliberazione di G.M. n. 79 del 20.05.2016)

ART. 1 Finalità del disciplinare

Il presente disciplinare, in attuazione del "Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia", che contiene indicazioni e procedure condivise da tutti i Comuni della zona "Colline Metallifere" (c.d. regolamento zonale) indica i criteri operativi essenziali per garantire la corretta applicazione operativa dei principi regolamentari ivi espressi in materia di nido d'infanzia.

ART. 2 Capienza , orari di apertura e calendario annuale.

La capienza massima dell'asilo nido d'infanzia. è definita sulla base dei parametri previsti dalla normativa regionale e dall'art.27 del regolamento zonale.

Il calendario annuale di funzionamento è determinato annualmente, con disposizione dirigenziale, secondo un indirizzo di tendenziale uniformità al Calendario Scolastico Regionale. L'orario di apertura del Nido d'Infanzia è, di norma, non inferiore alle 8 ore e 30. La fruizione giornaliera potrà variare a seconda dell'organizzazione di ciascun comune.

Le modalità di ingresso e frequenza sono determinate sulla base dell'organizzazione interna del servizio, della programmazione e dalle necessità rilevate dal personale educativo.

ART. 3 Ammessi alla frequenza

Possono essere ammessi alla frequenza del nido di ciascun Comune della zona tutti i bambini residenti nei Comuni della Zona stessa (Follonica, Gavorrano, Scarlino e Unione Comuni Montani Colline Metallifere) in età compresa tra 12 mesi (compiuti o da compiere entro il 31 dicembre dell'anno in corso) e 3 anni.

I bambini non residenti nel comune nel quale faranno la domanda possono essere ammessi all'asilo nido solo allorché risultino posti disponibili dopo aver ammesso tutti i residenti aventi diritto.

Possono fare domanda di frequenza anche tutti quei bambini che compiano i 12 mesi nel corso dell'anno successivo. Per questi bambini sarà redatta una graduatoria separata che sarà utilizzata solo dopo l'esaurimento della lista d'attesa composta dai bambini che compiono i 12 mesi entro l'anno in corso e residenti nel Comune di riferimento. La chiamata e l'inserimento nel Nido sarà comunque possibile solo a partire dal compimento effettivo dei 12 mesi.

ART: 4 Criteri generali di attribuzione di priorità

Per l'accesso dei bambini al servizio sono stabilite le seguenti priorità, (ai sensi dell'art.28 del regolamento zonale):



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



1. Beneficiari della L.104/92
2. Appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio sanitario, economico o sociale, attestato dai servizi sociali o sanitari territoriali.

ART. 5 Criteri di attribuzione dei punteggi

Per le attribuzioni dei punteggi utili ai fini dell'ammissione si deve tener conto (ai sensi dell'art.29 del regolamento zonale):

1. Del requisito di residenza
2. Delle caratteristiche del nucleo familiare o di convivenza
3. Della situazione occupazionale del nucleo familiare o di convivenza
4. Dell'orario di lavoro
5. Della pendolarità lavorativa
6. Della presenza del bambino in lista di attesa nella graduatoria dell'anno precedente al nido di infanzia

I punteggi applicabili sono quelli che risultano dalla tabella sottostante:

<i>Situazione relativa al nucleo familiare</i>	<i>punteggio</i>
Bambino diversamente abile	Ammesso di diritto (L.104/92)
Bambini appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio sanitario, economico o sociale, attestato dai servizi sociali o sanitari territoriali	Ammesso di diritto
Bambino in affido familiare	6
Stati di permanente malattia di un genitore o di altro familiare convivente o non convivente con il minore (documentato con certificazione ASL)	4
Invalità di un genitore con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 75%	3
Fratelli conviventi <ul style="list-style-type: none">• Da 0 a 3 anni (compreso gemelli)• Da 4 a 10 anni• Da 11 a 14 anni	2 1 0.50
Madre in attesa di un altro bambino	0.50
Genitore separato in regime di affidamento esclusivo del figlio minore	0.50



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



Genitore single (situazione in cui sia dimostrata la totale assenza di uno dei due genitori dalla vita quotidiana e dalle necessità economiche di mantenimento del figlio minore)	0.50
<i>Situazione occupazionale del nucleo familiare</i>	
Lavoratore dipendente, autonomo, occupato a tempo determinato o indeterminato (sono compresi lavoratori atipici, contratto di formazione lavoro, apprendistato, dottorato, borsista, specializzando, lavoro interinale) Con il seguente orario di lavoro settimanale <ul style="list-style-type: none">• Superiore a 40 ore• Da 35 a 40 ore• Da 30 a 35 ore• Da 18 a 30 ore• Sotto 18 ore	5 4 3 2 1
Disoccupato iscritto nelle liste del Centro per l'Impiego e che abbia rilasciato dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da almeno tre mesi prima della domanda di ammissione al nido	0.5
Disagi di lavoro Lavoratore turnista con impegno notturno	3
Distanza del luogo di lavoro dalla residenza Fino a 20 chilometri Tra 20 e 50 chilometri Tra 50 e 80 chilometri Sopra gli 80 chilometri	1 2 3 4
Bambino inserito nella lista di attesa dell'anno precedente (che non sia stato chiamato per un posto libero rifiutandolo in forma scritta)	2

In caso di parità di punteggio, la successione in graduatoria sarà stabilita considerando la certificazione ISEE/reddito familiare della famiglia, facendo precedere in graduatoria la domanda con l'ISEE più basso. Qualora non venga presentata la certificazione ISEE,/reddito familiare non sarà attribuito l'eventuale diritto di precedenza. In caso di ulteriore parità, o in assenza di certificazione ISEE /reddito familiare, si seguirà l'ordine cronologico delle date di nascita dei bambini, dando precedenza al più grande.



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



ART. 6 Redazione delle graduatorie

Le graduatorie di ammissione vengono redatte annualmente dai vari Comuni della Zona in conformità agli artt. 30 e seguenti del Regolamento Zonale, sono valide nell'anno educativo di riferimento fino al loro esaurimento e i bambini vengono ammessi secondo l'ordine di graduatoria.

ART.7 Iscrizioni, procedure e graduatorie.

Le iscrizioni al Nido sono aperte ordinariamente entro il mese di maggio di ogni anno, con la pubblicazione di apposito avviso pubblico e le modalità di cui all'art.33 del regolamento zonale.

ART. 8 Decorrenza del servizio

Ai sensi dell'art.34 del regolamento zonale, è prevista una differenziazione tariffaria in misura della fruizione giornaliera utilizzata.

ART.9 Gradualità nella contribuzione e fasce di reddito.

Al fine di garantire il rispetto del principio di equità sociale e la proporzionalità della compartecipazione le rette di frequenza sono diversificate in base a fasce di reddito ISEE alle quali corrisponde una percentuale di abbattimento tariffario che potrà variare da Comune a Comune.

ART. 10 Rinuncia al servizio

In caso di rinuncia al servizio si applicano le disposizioni di cui all' art 36 del regolamento zonale.

ART. 11 Convenzioni

Nel caso siano disponibili fondi economici sufficienti i Comuni potranno decidere di stipulare convenzioni con i servizi educativi privati presenti sul territorio zonale. Tali convenzioni potranno essere utilizzate per assorbire parte delle liste di attesa presenti nei vari Comuni, offrendo alle famiglie la possibilità di frequentare uno di questi servizi pagando le stesse rette che avrebbero pagato nel nido del Comune dove avevano fatto domanda. Una rinuncia da parte delle famiglie sarà considerata causa di cancellazione dalla stessa lista di attesa.

ART. 12 Norme Igienico Sanitarie

Allontanamento del bambino malato

1. Gli operatori devono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto:
 - febbre superiore a 37,5° C ascellare
 - diarrea (3 o più scariche con feci liquide)
 - vomito (2 o più episodi)
 - esantemi
 - congiuntivite purulenta



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d' Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività e/o richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini.

2. In questi casi il bambino sarà riammesso dietro presentazione di certificato medico curante che attesta l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche se l'assenza è inferiore ai cinque giorni.

Riammissione al servizio

1. Il bambino che sia rimasto assente per malattia per più di cinque giorni, può essere riammesso alla comunità solo dietro presentazione del certificato del medico curante.

2. I cinque giorni si calcolano dal primo giorno di assenza effettiva e comprendono le eventuali festività intermedie (non vengono calcolate eventuali festività iniziale e finali).

Somministrazione dei farmaci in orario di frequenza del servizio

1. Il personale non è autorizzato a somministrare ai bambini nessun medicinale che non sia assolutamente indispensabile e indifferibile.

2. La somministrazione potrà avvenire esclusivamente nelle situazioni di cui al comma 1 con le seguenti modalità:

- richiesta scritta al soggetto gestore da parte del genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore da ogni responsabilità derivante la somministrazione del farmaco, con allegata la prescrizione del pediatra e/o del medico di famiglia che dovrà dichiarare la indispensabilità e indifferibilità del farmaco, contenente le indicazioni di posologia, modalità e tempi di somministrazione, modalità di conservazione;

- verifica da parte del soggetto gestore della disponibilità degli operatori alla somministrazione del farmaco;

- nei casi specificati dal medico curante e certificati nella prescrizione, all'operatore, in collaborazione con l'Asl di competenza, verrà garantita l'eventuale formazione necessaria per la somministrazione.

3. In caso di mancata disponibilità alla somministrazione da parte degli operatori, il soggetto gestore si attiverà, in collaborazione con l'Asl di competenza, al fine di individuare nel territorio possibili interventi sanitari per garantire la frequenza del bambino al servizio.

Menù giornaliero

1. Un'alimentazione corretta e equilibrata costituisce un elemento essenziale per garantire lo sviluppo completo del bambino. Il menù giornaliero proposto al nido fornisce un equilibrato apporto calorico e una adeguata varietà di apporti nutrizionali.

2. I menù sono elaborati da dietisti, si differenziano stagionalmente e vengono visti dalle aziende Usl.

3. Gli alimenti sono preparati da personale in possesso del titolo di cuoco.

4. Il pasto al nido costituisce un momento di alta valenza educativa, richiede cura e attenzione da parte del personale operante nel servizio al fine di valorizzare e



COMUNE DI SCARLINO

PROVINCIA DI GROSSETO
Settore 1 - Affari Generali
Via Martiri d'Istia, 1 - 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



promuovere nel bambino lo sviluppo delle dimensioni emotive, relazionali, comunicative e di autonomia che sono coinvolte nell'alimentazione.

Diete speciali

1. Tutti i bambini con esigenze dietetiche particolari, per motivi di salute o per motivi etici, religiosi o culturali, hanno diritto a un menù personalizzato.
2. Pur tenendo conto delle esclusioni e delle limitazioni dietetiche, il loro menù sarà il più possibile uguale a quello degli altri bambini, sia nel caso dei menù stagionali, che nel caso di quelli speciali.
3. I menu sono elaborati da dietisti, si differenziano stagionalmente e vengono visti dalle aziende Usl.
4. La dieta per motivi di salute viene fornita a seguito di richiesta scritta a cui allegare certificato medico. È sufficiente la sola richiesta per diete di carattere etico-religioso.